Raffaello Cortina Editore

BIKE

www.ecostampa.it

di / **FILIPPO CAUZ** /

LEGGERE SUI PEDALI

NUOVE USCITE

Jonas Heyerick

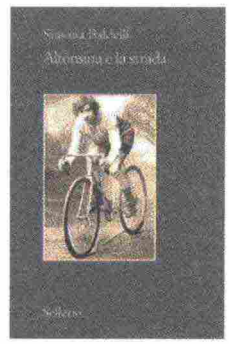
SOLO. VITA IN FUGA DI THOMAS DE GENDT
/Mulatero 2021, 272 p., 21 €/

A giudicare dal seguito di tifosi alle corse e sui social network, si può ritenere Thomas De Gendt uno dei corridori più popolari del ciclismo dei giorni nostri. Eppure, nonostante abbia sostenitori sparsi in tutto il mondo, De Gendt non rientra nemmeno tra i primi ottanta corridori del gruppo per numero di vittorie: 'solo' 25 quelle ottenute in oltre dodici anni di carriera tra i professionisti. Ma nel caso di De Gendt è il modo in cui sono o non sono arrivate a fare la differenza, perché il belga è indubbiamente il 're delle fughe' del ciclismo odierno. Questa volta si lancia in una solitaria fuga a parole, raccontando tutta la sua vita al giornalista belga Jonas Heyerick. E come sempre capita con le sue fughe, è uno spettacolo a cui vale la pena di assistere.

David Le Breton

A RUOTA LIBERA. ANTROPOLOGIA SENTIMENTALE DELLA BICICLETTA
/Raffaello Cortina Editore 2021, 218 p., 13,30 €/

Quello della dettagliata dichiarazione d'amore alla macchina-bicicletta è un genere letterario affermato da tempo, basti pensare a Didier Tronchet o al classico *It's all about the bike* di Robert Penn (Bloomsbury Publishing 2011). Allo stesso modo, anche le analisi antropologiche e sociologiche scaturite dai pedali non sono materia nuova, sin dai tempi di Ivan Illich e André Gorz. L'antropologo francese Le Breton aggiunge un nuovo capitolo a questa tradizione. Un libro che scorre veloce come una gara, ripercorrendo l'evoluzione della bicicletta dalla sua invenzione al suo impatto sociale attuale, come mezzo di liberazione in città soffocate dal dominio dell'auto.



Simona Baldelli

ALFONSINA E LA STRADA
/Sellerio 2021, 320 p., 17 €/

La vicenda di Alfonsina Strada è ormai parte della cultura sportiva mondiale. La sua vita e la sua lotta contro ogni pregiudizio hanno avuto una forza tale da travalicare tutti i confini sia geografici che ciclistici, come testimoniano decine di libri, documentari, fumetti e mostre. Oggi la storia della donna che nel 1924 disputò il Giro d'Italia con gli uomini, sfidando gli insulti oltre che la fatica della corsa, arriva però nelle mani di Simona Baldelli che, prima che scrittrice di successo, è stata attrice, regista e drammaturga, e ha saputo raccontare Alfonsina descrivendone una traiettoria umana più lunga e ricca di quella sportiva. Una storia che sembra un romanzo, per una vita che sembra un romanzo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
005345
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE
Raffaello Cortina